

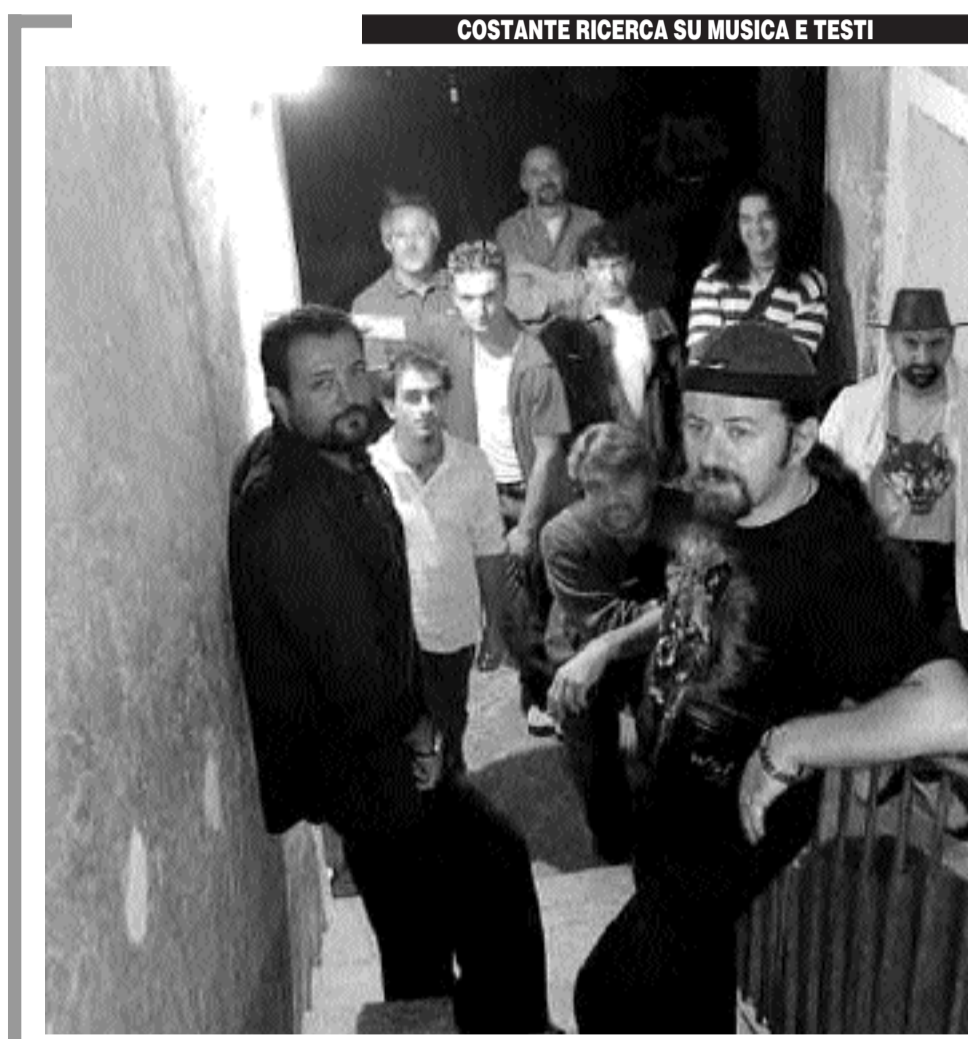
MUSICA / NOVITÀ L'eclettico artista, professore a Monticello Brianza, fu tra i primi a proporre, vent'anni fa, questo genere di sound

# Il "folk lariano" adesso parla lecchese

## In «Ocio ai Luf» di Dario Canossi e la sua band 12 brani in dialetto camuno

di Giordano Casiraghi

Il nuovo anno porta un nuovo prodotto musicale nell'alta Lombardia. Stavolta il segnale arriva dalla provincia di Lecco. Siamo a Monticello Brianza dove risiede Dario Canossi, insegnante alla scuola Villa Greppi, impegnato nella politica locale come assessore, ma soprattutto musicista dai tempi memorabili. Appassionato di Guccini, per restare nel filone cantautorale, ma poi anche dei Gang, quelli di Storia d'Italia, con organetti e canzoni dal sapore folk popolare. Canossi è sempre stato attento a questi fermenti, lui che viene dalla Valcamonica, dove le tradizioni sono ancora forti. Non fa fatica ad impossessarsene, d'estate passa del tempo da quelle parti, si ricarica di vecchie abitudini, le confronta con quelle della Brianza e del Lario, le mette in musica. Da qualche anno ha deciso di cambiare stile e nome, i primi cd li ha fatti uscire come Charlie Hill & Common Sound, poi da solo, come Dario Canossi, nello stile rock d'autore, adesso è tempo di collettivo, di gruppo allargato per il primo cd de I Luf di cui è cantante, chitarrista e autore delle canzoni. Gli altri sono Ranieri Fumagalli (fiati e cornamuse), Franco Pennati (batteria), Angapie Persico (violino), Carlo Ravot (batteria), Luigi Scaccabarozzi (percussioni), Sergio Pontoriero (basso, voce), Cesare Comi-



I LUF Canossi, in primo piano a destra, tra i musicisti del suo gruppo, lecchesi e brianzoli

(chitarre), Lorenzo Marra (fisarmonica), Fabio Bielle (violino), Pier Zuin (cornamusa). Al cd, che si intitola *Ocio ai Luf* ed è stampato dalla UPK folkrock di Milano (info@upkfolkrock.com), partecipa anche l'arpista Vincenzo Zitello, già collaboratore di Ivano Fossati e Fabrizio De Andrè,

nonché il Coro Brianza di Missaglia che ha caratterizzato almeno quattro brani, quindi Lorenzo Monguzzi, cantante dei Mercanti di Liguore. Le canzoni, dodici in tutto, sono in dialetto camuno, e ascoltandole viene in mente Van De Sfroos, anche per il fatto che alcuni compo-

nenti dei Luf hanno suonato nei De Sfroos, ma sull'argomento Canossi non vuole aggiungere altro. Lui stesso ha spesso aperto i concerti dei Van De Sfroos, il cantautore lagè di cui è in uscita, a fine gennaio, il cd *Laiv*. Con questo cd in dialetto, pieno di strumenti della tra-

**COSTANTE RICERCA SU MUSICA E TESTI**

Un precursore: «Nel '91 a Milano, sul palco ero con due cornamuse e due organetti diatonici»



DARIO CANOSSÌ Musicista e "prof"

Il successo? «Non mi pongo più il problema, cerco di divertirmi, è quello che conta»

inizi degli anni '80 e il giornalista ai microfoni era Al Aprile, ebbene il brano che trasmettemmo era in dialetto e si intitolava *Chesta le la me det*.  
Sì, ma poi tutto questo tempo come è trascorso? Ho un altro episodio, nel '91 suonammo alla Fiera di Milano, prima di Jovanotti e Antonacci, e sul palco ero con due cornamuse e due organetti diatonici, per cui non mi sento per nulla arrivato secondo, anzi sono solo arrivato troppo presto allora. Adesso non mi pongo più il problema, cerco di divertirmi, questo è quello che conta. La musica la prendo così, non ho certo mire di diventare chissà chi.  
Beh, però qualche soddisfazione... Chi non le desidera. Uno si impegna per anni prima di mettere a frutto un nuovo capitolo discografico. Vogliamo parlare dell'ottusità dei discografici? Del tempo perso a parlare con qualcuno di loro? Non è facile resistere, ma grazie alla costanza continuo a suonare dal vivo, anche oltre i confini locali. Quest'estate eravamo presenti nella programmazione del Festival dell'Unità a Milano, accanto a Subsonica e Nomadi.  
E più indietro, tutto da buttare? Mai rinnegare il passato. Ho fatto dischi dalla forte impronta rock, andava così negli '80 e parte del '90, e con quel repertorio mi sono guadagnato un Premio Rino Gaetano, una manifestazione poi ripresa dalla Rai.

## DAVIDE BERNASCONI L'APRIPISTA Un De Sfroos «Laiv» in uscita a fine mese

E' lui, Davide, l'apripista, il front man di un gruppo che è diventato sempre più riconducibile alla sua figura, alternando ottimi musicisti dietro le spalle. Nel 2002 l'artista laghè ha vinto tutto, c'era dappertutto: Premio Tenco come miglior opera dialettale con «...e semm partii», partecipazioni a trasmissioni televisive di prestigio come «Domenica In», uno special sulla Rai tutto a lui dedicato, intervistato ai microfoni di Radio Rai nella trasmissione «Hobo», ma soprattutto numerosi concerti, a contatto con i ragazzi che sotto il palco ballano le sue canzoni. A vederlo senza chitarra e senza un microfono non gli si farebbe credito, ma quando attacca con «Cauboi» e «Sugamara sono tutti in piedi», per attribuirgli i giusti e meritati applausi. Proprio il calore del pubblico sarà protagonista del prossimo cd «Laiv», atteso entro fine mese, sempre nel segno della canzone in dialetto laghè (conterrà anche un pezzo, ispirato a «Frank's Wild Years di Tom Waits, ndr).

Gi. Ca.

## NUOVO ALBUM IN PREPARAZIONE Dai «Sulutumana» promesse mantenute

Nel 2001 avevano fatto uscire il loro primo cd La danza scatenando gli entusiasmi del pubblico locale, ma subito, anche oltre i confini lombardi, la loro musica era arrivata a essere ascoltata e apprezzata grazie a concerti e alla distribuzione del cd stampato in proprio, senza appoggio di una casa discografica ufficiale. Una strada che si è rivelata giusta, Van De Sfroos aveva già dimostrato che è il pubblico dei concerti che acquista i cd. Al Premio Tenco 2001 i lecchesi Sulutumana si aggiudicano la Targa come miglior gruppo inedito. Nel 2002 hanno fatto in tempo a far uscire un singolo con tre brani: «I pess», «E' nato un bambino» e «La canzone preferita». Per l'anno 2003 è atteso il nuovo cd, già in preparazione, che non dovrà contenere incertezze, sulla falsariga del primo che ha avuto successo e ha fatto conoscere così diffusamente il gruppo.

Gi. Ca.

TEATRO / ANTEPRIME L'attrice francese al Crt di Milano da martedì prossimo

## La Sanda sul palco per «Amleto»

di Sara Cerrato

Riprende con un classico rivisitato la stagione del Crt Teatro dell'Arte, in viale Alemagna, 6 a Milano. Dal 7 al 19 gennaio, alle 20 (alle 16 nei festivi), la sala propone «Amleto» di Shakespeare, nell'allestimento della nota e valida compagnia Lombardi-Tiezzi. Dopo una lunga ricerca sulla tragedia, durata tre anni, dal '98 al 2001 e culminata nei «tre disegni preparatori per Amleto», Federico Tiezzi, che è il regista della pièce, realizza uno spettacolo che compie l'intero racconto della vita e della morte del principe danese. L'idea registica è quella di non percorrere un'unica strada interpretativa ma di dare spazio a diversi modelli, dall'antico al contemporaneo, esaltando nel contempo la complessità multiforme

### AL TEATRO CARGANO La nostalgia marcia a colpi di tacco con l'Armata Rossa e suoi solisti

Le esilaranti e affascinanti acrobazie dell'Armata Rossa al Teatro Cargano e il musical targato Garinei e Giovannini al Ciak inaugurano il 2003 all'insegna della buona musica e del folklore mitteleuropeo. E il pubblico risponde con entusiasmo tanto da fare prolungare le repliche di una settimana ai due teatri che li ospitano. Iniziamo con il Teatro Cargano di corso di Porta Romana (infoline 02/55181377-55181362) che quest'anno compie i duecento anni di spettacolo (1803-2003), e lo festeggia con il Complesso folkloristico Militare russo dell'Armata Rossa fino a domenica 19. La compagnia vanta un organico di trenta elementi di grande talento impegnato in un programma che rispecchia la profondità dell'animo del popolo russo e la pluralità del suo patrimonio culturale. E' un entusiasmante spettacolo ricco di virtuosismi ed evoluzioni acrobatiche con ampi momenti poetici e melodici.

[Marilena Giaimis]

del testo shakespeariano. La tappa milanese della tournée si preannuncia un appuntamento ghiotto, visto che, nei panni di Gertrude, il cast prevede l'interpretazione di Domini-

que Sanda, al fianco di Roberto Trifironei panni di Amleto e accanto a Gabriele Benedetti, Marion D'Amburgo, Stefania Graziosi, Massimo Grigò, Ciro Masella, Annibale Pavone,

Alessandro Schiavo, Massimiliano Spezzani, Mario Valgoi e Massimo Verdastro. Le scene sono curate da Pier Paolo Bisleri, i costumi da Marion D'Amburgo, le luci Roberto Innocenti. Va in scena il conflitto eterno fra l'uomo e il potere e la drammatica contrapposizione tra l'individuo e la società; la catastrofe di una famiglia e, insieme, il crollo e la fuga della personalità nella follia. E' interessante notare che a tragedia di Shakespeare affonda le sue radici in alcune leggende nordiche, ma miti simili sono stati rintracciati in antichissime leggende orientali, per esempio in India e Persia. I biglietti per assistere allo spettacolo costano 15-10-7,5 euro. La prevendita TicketOne si effettua telefonando allo 02/392261. Le prenotazioni si effettuano anche allo 02/89011644.

SACRA / Domenica a Lugano l'«Oratorio di Natale» con il Coro della Rtsi

## E la classica riparte da Bach

E' appena terminata l'eco delle festività di Natale e Capodanno e già si pensa ai prossimi concerti del 2003. Importante appuntamento con la classica domenica, alle ore 20.30, all'Auditorio Stelio Molo di Lugano (entrata 15 franchi svizzeri; gratuita per i membri del Club Rete

Due). Interpreti Lynne Dawson (soprano), Bernhard Laundauer (alto), Charles Daniels (tenore), Klaus Mertens (basso), il Coro della Rtsi e i Barocchisti (primo violino Duilio Galfetti) diretti da Diego Fasolis. Sarà eseguito l'«Oratorio di Natale» (Cantate I, V, VI) di Johan Sebastian Bach.

Accanto alla *Messa in si* e alle due *Passioni*, questa composizione (una raccolta di sei Cantate, destinate ciascuna alle sei feste che intercorrono nel calendario liturgico da Natale all'Epifania) può essere annoverata fra le pietre miliari della musica vocale bachiana. Il Coro della Radio Svizzera

di Lugano è stato fondato nel 1936 e ha raggiunto una rinomanza mondiale con registrazioni radiofoniche e discografiche relative al repertorio italiano del '500, '600 e '700. Il Coro della Rtsi è oggi giorno fra gli organici vocali più significativi.

Al. Ci.

### SPOT & SPOT VARSAVIA

**Addio al regista Dejmek**  
È morto a Varsavia a 79 anni il regista teatrale polacco Kazmierz Dejmek, che nel 1968 mise in scena uno spettacolo antisovietico che scatenò un'ondata di repressione antisemita da parte del regime comunista. Eletto deputato per il partito contadino Psl, Dejmek è stato ministro della cultura nel governo polacco dal 1993 al 1996. Portò i suoi spettacoli da Lodz a Varsavia, dal Burgtheater di Vienna al Piccolo di Milano.

### ROMA

**Una Brecht's Dance con Raiz**  
Dopo il successo del musicale e impegnato di «Acido fenico» con i Sud Sound System, i Cantieri Teatrali Koreja di Lecce propongono un «Brecht's Dance» col sound techno-dub di Raiz di Almamegretta, che aprirà la programmazione Eti del Teatro Vascello di Roma il 5 gennaio. Lo spettacolo è stato definito «al cardiopalma», nelle anteprime di collaudo in giro per l'Italia: «irriverente e vivace», «una stupenda follia». Prosegue così il progetto Koreja sul teatro musicale nato con «K-trilogia della solitudine» in collaborazione col compositore Luca Mosca, che prevede lavori di forte impronta ritmica e coinvolgente. «Brecht's Dance», che arriva a un anno esatto dal successo di «Acido Fenico», si ispira a tre testi di Bertold Brecht: «Baal», «L'opera da tre soldi» e «Il cerchio di gesso del Caucaso», secondo un'elaborazione drammaturgica di Gianluigi Gherzi e Salvatore Tramacere.

**ESTRAZIONI DEL LOTTO** Concorso n. 109 del 31/12/2002

Bari	71 46 65 62 41
Cagliari	40 62 86 82 31
Firenze	31 34 68 39 66
Genova	80 24 67 76 3
Milano	24 44 51 54 68
Napoli	45 32 58 86 37
Palermo	37 14 49 18 12
Roma	81 30 24 63 42
Torino	70 22 49 6 52
Venezia	72 5 69 36 3

**Super Enalotto**  
Montepremi: 5.882.748,58  
Punt 6: 87.88.943,0  
Punt 5+1: 40.432,75  
Jackpot: 1.172.549,72  
Punt 4: 384,59  
Punt 3: 10,10

**Lotto svizzero** 1.1.03  
13 22 16 15 5 34  
Completare: 37  
Joker: 535351  
Extrajoker: 919575  
Age d'Arco

### LOTTO

**MILANO**  
La cadenza 7 e la trentina per ambo con le combinazioni 7-37-57-77-87 e 32-34-36-37-38. Previsione speciale 22-89 per ambo e ambata.  
Numeri 22 37 72 12 61 79 11 67 11 69  
ritardi 90 88 80 77 57 54 49 47 47 41

**BAPIOLI**  
La figura 3 e la cadenza 9 meritano credito per ambo con le serie 21-30-39-66-75 e 19-49-69-79-89. Previsione speciale 10-37 per ambo e ambata.  
Numeri 6 16 09 17 120 41 36 29 42  
ritardi 75 61 58 55 52 49 47 41 39 38

**PALERMO**  
Per ambo la cadenza 8 e la trentina con le serie 8-18-38-58-78 e 31-33-35-36-38. Previsione speciale 19-61 per ambo e ambata.  
Numeri 63 79 26 06 74 9 01 46 50 16  
ritardi 72 55 45 45 41 41 40 37 36 33

**ROMA**  
La cadenza 8 e la figura 7 per ambo con le serie 28-38-58-78-88 e 16-25-34-52-79. Previsione speciale 31-77 per ambo e ambata.  
Numeri 73 62 71 79 25 10 7 55 36 61  
ritardi 102 62 62 53 52 47 46 40 39 38

**TORINO**  
Ambie temi con la cadenza 8 e la trentina, prendete spunto dalle serie 10-20-40-50-80 e 8-18-58-78-88. Previsione speciale 61-71 per ambo e ambata.  
Numeri 36 38 46 56 43 11 16 59 67 29  
ritardi 86 83 53 49 46 43 42 42 42 38

**VEVEZIA**  
Per ambo la cadenza 9 e la seconda decina con le serie 1-9-29-49-59-69 e 13-14-14-14-16-17. Previsione speciale 30-64 per ambo e ambata.  
Numeri 16 126 80 65 29 60 43 41 42  
ritardi 66 64 60 59 55 55 51 50 46 42

**TUTTE**  
Le tezzine da puntare preferibilmente per ambo: 3-52-87; 4-14-24; 35-37-46; 56-66-90; 7-8-32.

### SUPERENALOTTO

Concorso n. 1 di giovedì 2 gennaio 2003

**IL NOSTRO PRONOSTICO**

1 13 28 46  
55 74 84 90

[Questo sistema integrale di 8 numeri sviluppa 28 combinazioni e costa 14 euro]

**DATI UTILI PER LA CACCIA AL "SEI"**

I 10 numeri più frequenti e il ritardo caduto da quelli delle settimane precedenti i numeri jolly. I dati sono elaborati a partire dal concorso n. 87 del 1997 che è il primo concorso ufficiale del SuperEnalotto

**I 10 NUMERI PIÙ FREQUENTI...**

NUMERO	66	45	63	49	61
FREQUENZA	81	54	82	51	51
NUMERO	85	89	14	37	62
FREQUENZA	51	51	50	50	50

**I 10 NUMERI PIÙ RITARDATI...**

NUMERO	19	32	38	29	64
RITARDO	51	45	41	39	37
NUMERO	74	28	9	66	40
RITARDO	30	27	26	26	24